



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____
318 X

DE/PR/SAS Oggetto: Accordo temporaneo con ARIS e AIOP a causa emergenza
0 NC COVID-19 - Integrazione DGR n. 978/2019 e n. 1668/2019
e revoca DGR 359/2020

Prot. Segr.
422

Venerdì 27 marzo 2020, si è riunita in videoconferenza la Giunta regionale, con sede a Pesaro, ai sensi del comma 7, dell'articolo 4 bis del Regolamento interno della Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



**OGGETTO: Accordo temporaneo con ARIS e AIOP a causa emergenza COVID19 -
Integrazione DGR n. 978/2019 e n. 1668/2019 e revoca DGR 359/2020**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Servizio Sanità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 comma 1 lettere d) della Legge Regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di revocare la DGR n. 359/2020;
2. di integrare le DGR n. 978/2019 e n. 1668/2019 con l'”Accordo temporaneo con ARIS e AIOP a causa emergenza COVID-19”, come da Allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;
3. di stabilire che le misure adottate con il presente atto di cui al precedente punto, abbiano effetto dalla data del 17/3/2020; tali misure sono di natura emergenziale e straordinaria e si rendono necessarie e inderogabili a causa del rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19 sul territorio regionale e che, pertanto, hanno validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità;
4. di dare mandato all'ASUR di provvedere, previa revisione degli Accordi di committenza, con il finanziamento straordinario per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal CODIV-19 (DGR n. 270/2020 e n. 360/2020).

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE
(Deborah CIRALDI)

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
(Luca CERISCIOLI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legge 23.02.2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni in Legge 05.03.2020 n. 13;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 25.02.2020 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 2 del 27.02.2020 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 03.03.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile (DCDPC) n. 628/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 69 del 09.03.2020 "Emergenza rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 - Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Revoca Decreto del Presidente n. 68 del 04.03.2020 e Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche";
- Decreto Legge 09.03.2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 09.03.2020 "Piano Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 10.03.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 10.03.2020 "Ordinanza n. 4 del 10.03.2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19": ulteriori disposizioni";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DGR n 272 del 09.03.2020. "Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DGR n. 978 del 5/8/2019 "Approvazione accordo con l'AIOP e le case di cura aderenti alla rete d'impresa denominata "Casa di Cura delle Marche", per gli anni 2019-2020-2021;
- DGR n. 1668 del 30/12/2019 "Approvazione dello schema di accordo-quadro tra la REGIONE MARCHE e l'ARIS MARCHE per gli anni 2019 - 2020 - 2021
- DGR n 320 del 12/03/2020. "Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020";
- DGR n. 346 del 16/03/2020: "Accordo temporaneo con AIOP a causa emergenza COVID-19";
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DGR n. 359 del 17/03/2020 "Accordo temporaneo con ARIS a causa emergenza COVID-19 - Integrazione Accordo AIOP di cui alla DGR n. 346/2020";
- DGR n. 360 del 18/03/2020 "DGR 270/2020 - Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (Covid-19) - Ulteriore assegnazione - Piano pandemico".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Il DPCM del 08.03.2020 include, all'art. 1, la Provincia di Pesaro-Urbino tra le Province destinate a "misure urgenti di contenimento del contagio". Successivamente, con il DPCM del 09.03.2020, queste misure sono state estese a tutto il territorio nazionale. Infine, con il DPCM del 11.03.2020 sono state adottate ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale

Il Presidente della Giunta regionale, con successive ordinanze, ha disposto le idonee misure funzionali alla gestione e al contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Visto il rapido evolversi del quadro normativo, della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e del costante incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio regionale, risulta indispensabile una costante rimodulazione dell'organizzazione sanitaria regionale per consentire di fornire le adeguate e opportune risposte alle necessità assistenziali dei pazienti.

In questa situazione di straordinaria necessità e urgenza si è provveduto, congiuntamente con i Direttori Generali degli Enti del SSR e con il supporto del GORES, ad una rimodulazione dell'assetto organizzativo dei servizi sanitari regionali, come approvato con DGR 272/2020, prevedendo la temporanea riorganizzazione delle strutture ospedaliere per far fronte alla prima fase dell'emergenza, ampliando la dotazione di posti letto dedicati di Terapia Intensiva, Semintensiva, Malattie infettive e/o di altri reparti internistici in logica di coorte. Sono state messe a disposizione, da parte degli Enti del SSR, strutture dedicate post-critiche, finalizzate al ricovero dei pazienti che, dopo la fase di acuzie, e prima della dimissione a domicilio, necessitano di un periodo più o meno prolungato di stabilizzazione clinica che contempli un monitoraggio attento ed adeguato della funzionalità respiratoria e/o di altre patologie concomitanti, al fine di garantire un rientro a domicilio in condizioni di sicurezza. Con la succitata DGR, sono state inoltre definite le procedure per garantire i necessari trasferimenti tra gli Enti, ed individuati i referenti che svolgono anche il ruolo di accettante ed esplicitate le tempistiche.

Con DGR 320/2020, è stato nuovamente rivisto il Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ampliando l'offerta di posti letto per pazienti COVID-19 positivi nell'ambito delle strutture pubbliche del SSR.

A seguito dell'aggravarsi dell'epidemia da COVID-19, e del moltiplicarsi dei bisogni assistenziali sul territorio regionale, si è reso necessario procedere ad una integrazione/aggiornamento di quanto riportato nell'Accordo siglato con AIOP (DGR 978/2019), mettendo in atto ulteriori misure di natura emergenziale, necessarie e inderogabili a causa del rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19 sul territorio regionale e che pertanto hanno validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità che comprendano il mondo della ospedalità privata. Con DGR n. 346/2020 si è preso atto delle disponibilità delle Case di Cure aderenti all'AIOP ad accogliere pazienti COVID-19 negativi, attualmente ricoverati nelle strutture pubbliche, che appartengono a specifiche categorie cliniche (post chirurgici stabilizzati, ricoverati in medicina interna o in lungodegenza, etc.). Stante la situazione evolutiva di pandemia da Coronavirus, si è reso inoltre necessario chiedere al privato accreditato regionale la disponibilità ad accogliere pazienti COVID-19 positivi in fase post-critica in modo da ridurre il sovraffollamento delle strutture pubbliche.

Come previsto dall'apposito D.L. n. 18 del 17/03/2020, all'art. 3, comma 2, le Regioni "in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purchè autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo".

Pertanto, con DGR 359/2020, ARIS e AIOP hanno messo a disposizione un totale di 188 posti letto, al momento liberi, da dedicare ai pazienti COVID positivi, in fase post-critica, ricoverati nelle strutture regionali. Tali posti letto, allocati presso le strutture di Campofilone, Villa Fastiggi Pesaro sono già all'interno del piano di fabbisogno (DGR 1105/2017) e individuati quale progettualità prioritaria con DGR 875/2019; tali strutture inoltre sono posizionate sul territorio regionale strategicamente a Nord, con maggior concentrazione di pazienti COVID-positivi, e a Sud, con minore presenza di posti letto post-critici, come risulta da DGR 272/2020. I posti letto di Villa dei Pini invece sono già ricompresi nell'Accordo AIOP approvato con DGR 978/2019.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con nota mail del 23/03 u.s., la KOS Care ha comunicato l'impossibilità a procedere all'attivazione delle strutture di Campofilone e Villa Fastiggi, per una carenza di personale sanitario adeguato a garantire il livello assistenziale oggetto dell'Accordo e viene pertanto proposto un nuovo Accordo che prevede il ricovero in regime residenziale per pazienti con minore carico assistenziale.

Al fine di ridurre il sovraffollamento degli ospedali del SSR, conseguente all'ulteriore incremento dei pazienti COVID-19 positivi e delle conseguenti criticità segnalate da parte degli Enti del SSR, è stato chiesto al privato accreditato regionale di dichiarare l'eventuale ulteriore disponibilità di p.l., per il ricovero del paziente COVID-19 positivo, nelle diverse fasi assistenziali.

Con mail del 22/3/2020, l'Amministratore delegato KOS Care Srl e Presidente Sanatrix Gestioni, privato accreditato e convenzionato col SSR, ha inviato riscontro a quanto richiesto, dichiarando la disponibilità ad attivare immediatamente:

1) presso **Casa di Cura "VILLA DEI PINI": 70 p.l.** per pazienti **COVID-19 positivi**, nell'ambito di quelli già accreditati, ad invarianza di budget già assegnato con DGR 978/2020, lasciando disponibile una quota residua di 30 p.l., invece dei 100 per pz. NON COVID di cui alla DGR 346/2020, con tipologia:

- Ricovero acuzie/sub-intensiva (tariffazione DRG medico – MDC 4 – apparato respiratorio, come da DGR 709/2014) con standard di personale e servizio: 480/Min/Pz/die; degenza ordinaria: 260/Min/Pz/die ed assistenza medica specialistica dedicata (h 24 nel nucleo sub-intensivo);
- Ricovero in riabilitazione ospedaliera post-acuzie (tariffazione cod. 56 – MDC 4 – apparato respiratorio, come da DGR 709/2014) con standard di personale e servizio: 220/Min/Pz/die ed assistenza medica e riabilitativa dedicata. Tale attività è da considerarsi in deroga alla erogazione di ricoveri di riabilitazione cod.56 che possono essere effettuati anche su posti letto per acuti accreditati in area medica o chirurgica.

2) presso **S.STEFANO Porto Potenza – ARIS: 15 p.l.** aggiuntivi, in deroga all'attuale numero di p.l. accreditati per la tipologia RD1.4, destinati a pazienti NON-COVID in Coma/Stato vegetativo/Stato di Minima Coscienza, ricoverati presso le strutture del SSR, nel rispetto delle tariffe e delle risorse complessive già stabilite nell'Accordo-quadro tra la Regione Marche e l'ARIS Marche (DGR 1668/2019).

ARIS ha inoltre proposto, con la mail sopra citata del 23/3, la disponibilità di p.l., **da attivare immediatamente**, dedicati a pazienti COVID positivi stabilizzati, in respiro spontaneo da almeno 72 ore, EGA in aria ambiente >75 mmHg (PO2), PH compreso tra 7,36 e 7,45 e PCO2<45 mmHg, con tariffa assimilabile a **RD 1.2** (riabilitazione estensiva extra-ospedaliera) pari a 167.06 euro/die:

- 50 p.l., già accreditati, presso Residenza Anni Azzurri Valdaso di Campofilone;
- 50 p.l., di cui 30 già accreditati e 20 autorizzati in fase di accreditamento, presso S.Stefano Villa Fastiggi di Pesaro.

Inoltre, ARIS ha messo a disposizione ulteriori 80 p.l. residenziali per pazienti COVID-19 positivi, dimissibili dagli ospedali regionali o provenienti da strutture residenziali, fino alla negativizzazione del marker molecolare, con regime di ricovero residenziale e tariffa assimilabile al livello **R2.2** (123,00 euro/die, DGR 1331/2014).

Per le sole strutture di S.Stefano Villa Fastiggi di Pesaro e Residenza Anni Azzurri Valdaso di Campofilone (non dotate di un accordo contrattuale con relativa assegnazione di budget) l'ASUR provvederà alla copertura dei costi relativi alle prestazioni, di cui alla presente deliberazione, con le risorse straordinarie per l'emergenza COVID, assegnate con le DGR n. 270/2020 e n. 360/2020.

Le misure adottate con il presente atto hanno effetto dalla data del 17/3/2020, a seguito della revoca della DGR 359/2020.

Si ribadisce infine che tutte le misure organizzative indicate nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, hanno **validità temporanea** e cessano di avere efficacia al termine dello stato di emergenza, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e in coerenza con quanto riportato nel D.L. del 17/03/2020, art. 3, comma 4 e si rendono **necessarie e inderogabili** a causa del rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19 sul territorio regionale, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio.

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

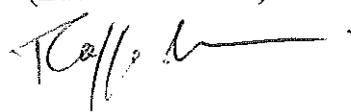
Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

po **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Lucia DI FURIA)

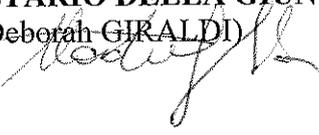

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta Regionale, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE
(Lucia DI FURIA)


La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah GIRALDI)




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO

ACCORDO TEMPORANEO CON ARIS E AIOP A CAUSA EMERGENZA COVID19

Al fine di consentire la decongestione dei presidi ospedalieri e la liberazione di posti letto degli ospedali della rete pubblica, per tutta la durata dell'Emergenza COVID-19 la casa di Cura Villa dei Pini della società Sanatrix Gestioni s.r.l. (facente capo al gruppo KOS in quanto controllata da KOS Care s.r.l.) è autorizzata a rendere disponibili immediatamente:

1) presso Casa di Cura "VILLA DEI PINI": 70 p.l. ospedalieri per pazienti COVID-19 positivi, già accreditati, lasciando disponibile una quota residua di 30 p.l., invece dei 100 per pz. NON COVID come da DGR 346/2020, con tipologia:

- Ricovero acuzie/sub-intensiva (tariffazione DRG medico – MDC 4 – apparato respiratorio, come da DGR 709/2014) con standard di personale e servizio: 480/Min/Pz/die; degenza ordinaria: 260/Min/Pz/die ed assistenza medica specialistica dedicata (h 24 nel nucleo sub-intensivo);
- Ricovero in riabilitazione ospedaliera post-acuzie (tariffazione cod. 56 – MDC 4 – apparato respiratorio, come da DGR 709/2014) con standard di personale e servizio: 220/Min/Pz/die ed assistenza medica e riabilitativa dedicata.

Tale attività si intende erogata nel rispetto delle tariffe e delle risorse complessive già stabilite nell'Accordo-quadro tra la Regione Marche e l'AIOP Marche e non comporta pertanto modifiche al budget complessivo assegnato alla Casa di Cura Villa dei Pini nell'ambito della DGR 978/2019. Il Budget assegnato alla struttura deve intendersi come budget complessivo comunicante, in deroga ai vincoli interni dei progetti Riduzione Tempi di Attesa e Recupero Mobilità Passiva ed alle relative "quote di accesso".

Sulla scorta dell'evoluzione clinica dei pazienti COVID positivi, i ricoveri di riabilitazione cod.56 possono essere effettuati, per tutta la durata della Emergenza del COVID-19, anche su posti letto per acuti accreditati in area medica o chirurgica, in deroga ai posti letto specificamente accreditati per riabilitazione cod.56.

Con il presente accordo si intendono peraltro superati i parametri riferiti alle singole quote di produzione fissate con la DGR 978/2019 (quote di accesso su progetti recupero mobilità passiva e liste di garanzia) che verranno rimodulate, con apposito accordo, al termine del periodo di Emergenza COVID-19.

I flussi informativi seguiranno il normale percorso dei flussi in uso nella Casa di Cura. I casi COVID-19 positivi ricoverati in fase acuta/subacuta verranno tutti codificati con specifica SDO e in base alle specifiche contenute nella nota del Ministero della Salute del 20/03/2020 "Linee guida per la codifica della SDO per casi affetti da malattia da SARS-COV-2 (COVID-19)".

I pazienti oggetto del presente accordo potranno essere accolti previa "intesa" tra la struttura inviante e quella di destinazione a fronte di documentazione clinica corredata da scheda integrativa obbligatoria alla dimissione così come definita da ASUR con prot. 0008672|05/03/2020|ASUR|DG|P (allegato).

2) presso S.STEFANO di Porto Potenza – ARIS: 15 p.l. residenziali aggiuntivi, in deroga all'attuale numero di p.l. accreditati per la tipologia RD1.4, utilizzando p.l. già accreditati per altre tipologie ospedaliere ed extra-ospedaliere, destinati a pazienti NON-COVID in Coma/Stato Vegetativo/Stato di Minima Coscienza, ricoverati presso le strutture del SSR, nel rispetto delle tariffe e delle nell'ambito del budget assegnato con DGR 1668/2019.

Il Budget assegnato alla struttura Istituto S. Stefano, e alle altre strutture del gruppo KOS con DGR 1668/2020, può essere globalmente utilizzato, anche in compensazione tra diversi livelli assistenziali per far fronte agli eventuali superamenti di budget delle singole strutture per effetto del presente Accordo.

3) n. 50 p.l. residenziali, già accreditati, presso la struttura ARIS Residenza Anni Azzurri Valdaso di Campofilone e n. 50 p.l. residenziali, di cui 30 già accreditati e 20 autorizzati in fase di accreditamento, presso la struttura ARIS S.Stefano Villa Fastiggi di Pesaro, dedicati a pazienti COVID positivi stabilizzati, in respiro spontaneo da almeno 72 ore, EGA in aria ambiente >75 mmHg (PO2), PH compreso tra 7,36 e 7,45 e PCO2<45



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

mmHg, con standard e tariffa assimilabile a **RD 1.2** (riabilitazione estensiva extra-ospedaliera) pari a 167.06 euro/die (DGR 1668/2019);

4) n. **50 p.l. residenziali**, già accreditati, presso Residenza Anni Azzurri Valdaso di Campofilone e n. **30 p.l. residenziali** presso S.Stefano Villa Fastiggi di Pesaro, già autorizzati e in fase di accreditamento, per pazienti COVID positivi, dimissibili dagli ospedali regionali o provenienti da strutture residenziali, fino alla negativizzazione del marker molecolare, con regime di ricovero residenziale e tariffa assimilabile al livello **R 2.2** (123,00 euro/die, DGR 1331/2014).

Per le sole strutture di S.Stefano Villa Fastiggi di Pesaro e Residenza Anni Azzurri Valdaso di Campofilone (non dotate di un accordo contrattuale con relativa assegnazione di budget), l'ASUR provvederà alla copertura dei costi relativi alle prestazioni, di cui alla presente deliberazione, con le risorse straordinarie per l'emergenza COVID, assegnate con le DGR n. 270/2020 e n. 360/2020.

ASUR provvederà a garantire a tutte le strutture di cui al presente Accordo, esclusivamente per la gestione di casi COVID-19 positivi, la fornitura della dotazione di DPI necessari in base alle linee guida dell'OMS, dei farmaci specifici per il COVID-19 necessari a garantire parità di trattamento con i pazienti COVID-19 ricoverati nelle strutture pubbliche e dei tamponi necessari a certificare lo stato di positività o negatività dei pazienti in dimissione. Qualora le strutture siano in condizione di provvedere autonomamente alla dotazione di DPI ed alla esecuzione dei tamponi, le stesse riceveranno da ASUR un rimborso forfettario per giornata di degenza del singolo paziente COVID-19, parametrata sul numero di operatori in servizio, finalizzata a garantire la piena funzionalità dei reparti COVID-19 e negoziata sulla base dei prezzi correnti al momento. Per le strutture Villa dei Pini e S. Stefano tale rimborso deve intendersi comunque ricompreso nel budget assegnato.

Villo Dei Pini AIOB
~~Stefano Gerbani sul~~


S. Stefano ARIS
Koskard
